

Il comitato: «Bando ai pesticidi»

Collalbrigo, appello ai consiglieri per eliminare i prodotti chimici dal territorio



È guerra ai pesticidi

► CONEGLIANO

«Conegliano Comune depesticidizzato»: la scritta potrebbe presto comparire sui cartelli d'ingresso alla Città del Cima. Magari proprio accanto alla dicitura "Città del Vino". L'idea viene dal comitato Colli Puri di Collalbrigo, che ha rivolto un appello ai gruppi del consiglio comunale. Dopo aver scritto a cittadini, medici e parroci, la battaglia ecologica raggiunge i politici locali: «Mettiamo al bando erbicidi e pesticidi all'interno del nostro territorio. Liberiamolo dalla chimica». Sareb-

be il primo caso in Italia di un Comune "depesticidizzato": in fondo, denuncia il comitato, se esistono centinaia di paesi denuclearizzati, perché non provarci? «Cerchiamo gruppi politici che sposino questa battaglia, e facciano votare in consiglio comunale la proposta di far affiggere la scritta all'entrata del territorio comunale» spiega Fabio Padovan, responsabile Colli Puri. Riscontri tra i consiglieri, per ora, nessuno. Ma la battaglia è appena all'inizio: «Molti omini impegnati in politica, anche con ruoli impor-

ad ignorare il problema. A Conegliano non è mai stata intrapresa nessuna azione risolutiva per difendere i concittadini dall'aumento delle malattie che si stanno diffondendo sempre più, anche in relazione all'utilizzo dei pesticidi in agricoltura, e che ogni giorno di più stanno mietendo vittime, soprattutto tra gli agricoltori». Padovan invita i politici conegliesi a proporre metodi di coltivazione innovativi. Il confronto pubblico è atteso per lunedì 21 gennaio al teatro Dina Orsi, quando Colli Puri organizzerà la terza serata sul tema. (a.d.p.)

